



Comune di Fusignano
(Provincia di Ravenna)

ORDINANZA
N. 29 DEL 20/10/2024

OGGETTO: CHIUSURA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) IN FORMA RIDOTTA

IL SINDACO

Premesso che:

- a seguito dell'Allerta di Protezione Civile emanata dalla Regione Emilia Romagna – Centro Operativo Regionale di Protezione Civile n. 142 del 18/10/2024 che prevedeva allerta rossa per criticità idraulica, con interessamento pertanto anche per il territorio comunale, è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in forma ridotta con Ordinanza n. 26 del 18/10/2024;

Dato atto che sono venute meno le condizioni di rischio che hanno determinato l'attivazione del C.O.C. In forma ridotta

Visti:

- Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- - l'art. 54 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- - La L. n. 56/2014 “Legge Delrio”;
- - il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022;

Visto il parere del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Fusignano;

ORDINA

- la chiusura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in forma ridotta con decorrenza immediata, per cessate esigenze.

DISPONE

- che la chiusura del COC , forma estesa ridotta, sia immediatamente comunicata ai singoli componenti del C.O.C., alla Prefettura e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, al Comando dei Carabinieri di Fusignano, al Presidio di Polizia Locale ;
- - la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione nelle forme di legge ed in particolare sull'Albo pretorio del Comune di Fusignano, sul sito internet del Comune e tramite avvisi informativi sui canali social;

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 650 codice penale);
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.
- che contro la presente ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni tutti decorrenti alla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
Nicola Pondi